



ATTUALITÀ : CORONAVIRUS (COVID-19) • FASE 2 • GOVERNO CONTE II

## Fase 2, dal 18 maggio l'Italia riparte e dal 3 giugno via libera alla circolazione tra le regioni – Il testo del decreto Riaperture

16 MAGGIO 2020 - 20:05di Olga Bibus



*Fino al 2 giugno vietati gli spostamenti tra regioni e i viaggi all'estero. I sindaci potranno chiudere alcune aree cittadine, se lo ritengono necessario. E i governatori hanno autonomia di intervenire con ulteriori «misure derogatorie, ampliative o restrittive»*



- [Coronavirus in Italia: ultime notizie in diretta](#)

Dal 18 maggio l'Italia riparte, dopo il lockdown per contenere i contagi da Coronavirus: via libera agli spostamenti all'interno della propria regione senza autocertificazione, si potranno incontrare anche gli amici, ma rimane il divieto di assembramenti, riaprono negozi, bar, ristoranti, parrucchieri ed estetisti. Mentre per spostarsi tra le regioni bisognerà aspettare il 3 giugno. Ecco il testo del decreto Riaperture che verrà illustrato stasera in conferenza stampa da Giuseppe Conte:

*A decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale, tali*

*misure possono essere adottate o reiterate, solo con riferimento a specifiche aree del territorio medesimo interessate da particolare aggravamento della situazione epidemiologica. Fino al 2 giugno 2020 sono vietati gli spostamenti, con mezzi di trasporto pubblici e privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente ci si trova, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.*

*A decorrere dal 3 giugno 2020, gli spostamenti interregionali possono essere limitati solo con provvedimenti adottati, in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree. Fino al 2 giugno 2020, sono vietati gli spostamenti da e per l'estero, con mezzi di trasporto pubblici e privati, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.*

*A decorrere dal 3 giugno 2020, gli spostamenti da e per l'estero possono essere limitati secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e degli obblighi internazionali. Gli spostamenti tra lo Stato della Città del Vaticano o la Repubblica di San Marino e le regioni con essi rispettivamente confinanti non sono soggetti ad alcuna limitazione. È fatto divieto di mobilità dalla propria abitazione o dimora alle persone sottoposte alla misura della quarantena per provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultate positive al virus COVID-19, fino all'accertamento della guarigione o al ricovero in una struttura sanitaria o altra struttura allo scopo destinata. La quarantena precauzionale è applicata con provvedimento dell'autorità sanitaria ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di soggetti positivi al virus COVID-19. È vietato l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.*

*Il sindaco può disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Le riunioni si svolgono garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Le funzioni religiose con la partecipazione di persone si svolgono nel rispetto dei*

*protocolli sottoscritti dal Governo e dalle rispettive confessioni contenenti le misure idonee a prevenire il rischio di contagio.*

*Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida, regionali, o, in assenza, nazionali, che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.*

*Per garantire lo svolgimento in condizioni di sicurezza delle attività economiche, produttive e sociali, le regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle regioni al Ministero della salute, all'Istituto superiore di sanità e al comitato tecnico-scientifico. In relazione all'andamento della situazione epidemiologica sul territorio, la Regione, informando contestualmente il Ministro della salute, può introdurre misure derogatorie, ampliative o restrittive.*

*Salvo che il fatto costituisca reato diverso da quello di cui all'articolo 650 del codice penale, le violazioni delle disposizioni del presente decreto, ovvero dei decreti e delle ordinanze emanati in attuazione del presente decreto, sono punite con la sanzione amministrativa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Nei casi in cui la violazione sia commessa nell'esercizio di un'attività di impresa, si applica altresì la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni. Le misure di cui al presente decreto si applicano dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020.*

#### Ecco il testo del decreto Riapertura:



Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1  
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma



Anno 161° - Numero 125



# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 16 maggio 2020

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

### AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [gazzettaufficiale@giustiziacert.it](mailto:gazzettaufficiale@giustiziacert.it), curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, o fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: [gazzettaufficiale@giustizia.it](mailto:gazzettaufficiale@giustizia.it)

Pagina 1 / 7

### Leggi anche:

- [Fase 2. Conte sul decreto Riaperture: «Consapevoli che i contagi potrebbero tornare a salire, non ci possiamo permettere di non ripartire»](#)
- [Coronavirus, calano i morti: 153 in 24 ore \(ieri erano 242\), ma dimezzano i guariti: 2.605 \(ieri erano 4.917\) – Il bollettino della Protezione Civile](#)
- [Maurizio Landini: «Sbagliato tagliare le tasse anche alle aziende che hanno guadagnato»](#)
- [In Lombardia calo drastico dei morti \(39\), ma i nuovi contagi tornano a salire \(399\)](#)
- [Maturità 2020, Azzolina: «Ecco il piano B se peggiorano i contagi a giugno» – Tutte le ordinanze per gli esami](#)
- [Come potremo votare nonostante il Coronavirus: voto nelle palestre, seggi volanti per chi è in isolamento](#)
- [Il report sul monitoraggio della Fase 2: rischio «moderato» in Lombardia, Umbria e Molise](#)

Olga Bibus   

### Della stessa categoria





ATTUALITÀ

**Coronavirus, ultime notizie – In Italia calano i deceduti ma diminuiscono i guariti. Quasi 400 nuovi casi in Lombardia. Approvato il DI quadro: dal 3 giugno frontiere aperte con i Paesi Ue**

16 MAGGIO 2020 - 21:35

Redazione



ATTUALITÀ

**Coronavirus. Il report sul monitoraggio della Fase 2: rischio «moderato» in Lombardia, Umbria e Molise**

16 MAGGIO 2020 - 19:33

Olga Bibus



ATTUALITÀ

**Coronavirus, calano i morti: 153 in 24 ore (ieri erano 242), ma dimezzano i guariti: 2.605 (ieri erano 4.917) – Il bollettino della Protezione Civile**

16 MAGGIO 2020 - 17:50

Redazione

## Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme. Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.



OPEN

 G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.  
 Fondato da Enrico Mentana

Seguici su:

Disponibile su  
AppstoreDisponibile su  
Playstore

Pagine:

 Chi siamo  
 Contatti  
 Cookie  
 Newsletter  
 Privacy Policy & conditions

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).